



COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO
D.L. 91/2014

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

- A Comune di Reggello
PEC: comune.reggello@postacert.toscana.it
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
PEC: comune.figlineincisa@postacert.toscana.it
- Publiacqua S.p.A.
PEC: protocollo@cert.publiacqua.it
- Terna S.p.A.
PEC: ternareteitaliaspa@pec.terna.it
PEC: aot-firenze@pec.terna.it
- E-Distribuzione
Distribuzione Territoriale Rete Toscana e Umbria
PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Toscana Energia S.p.A.
PEC: toscanaenergia@pec.it
- Centria S.r.l.
PEC:centria.pec@cert.centria.it
- TIM
PEC:telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- Vodafone
PEC: vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it
- Wind Tre S.p.A.
PEC:windtreitaliaspa@pec.windtre.it
PEC: windtrespa@pec.windtre.it
- Fastweb S.p.A.
PEC: fiber.network.centro@pec.fastweb.it
- p.c. Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
- RTI Beta Studio srl

OGGETTO: Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 e dell'art.7 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – “Casse di espansione di Figline – lotto Prulli” (cod. intervento 09IR002/G4) – Approvazione del Progetto Esecutivo.
Convocazione della conferenza dei servizi decisoria simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/1990 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Premesso che:

- con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 è stato approvato l'“*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015*”;
- tale Accordo garantisce la copertura finanziaria degli interventi in esso indicati e prevede che all'attuazione degli stessi provveda il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo ex D.L. 91/2014, che opera, sia direttamente sia delegando appositi Enti attuatori, con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014. Nel contempo, l'Accordo attribuisce a tali interventi carattere di urgenza, priorità e indifferibilità per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Toscana;
- con ordinanza n. 4 del 19/02/2016 il Commissario di governo ha delegato il Genio Civile Valdarno Superiore per tutte le attività necessarie alla completa esecuzione dell'intervento in oggetto. Con la stessa ordinanza il Commissario ha disciplinato i poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 17 del D.L. 195/2009 conv. in L. 26/2010 che il Settore regionale di riferimento può utilizzare nell'attuazione dell'intervento di propria competenza;
- con Ordinanza n. 60 del 16/12/2016 il Commissario di governo ha approvato l'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo eseguiti dal Commissario medesimo avvalendosi dei Settori regionali. Nello specifico l'art. 5 e l'art. 6 dell'Allegato B alla citata Ordinanza disciplinano le deroghe inerenti rispettivamente l'approvazione dei progetti e le procedure di valutazione di impatto ambientale, individuando tempi notevolmente ridotti per l'adozione degli atti di competenza delle varie Amministrazioni deputate al rilascio di pareri, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati;
- con DD 15323 del 24/10/2017 e DD 15602 del 27/10/2017 il Settore Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere pubbliche di interesse strategico regionale (in seguito Settore VIA) della Regione Toscana, ha emanato il provvedimento conclusivo con il quale ha disposto di escludere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto di realizzazione di una cassa di espansione denominata “Prulli” sul Fiume Arno (cod. intervento 09IR002/G4), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate nei richiamati atti;
- in data 26/02/2019 si è svolta la conferenza di servizi decisoria simultanea in modalità sincrona ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter del L. 241/1990, il cui verbale è stato trasmesso a tutti i soggetti invitati;
- il progetto definitivo dell'intervento in oggetto è stato approvato con Ordinanza n. 67 del 12/06/2019 e che la predetta ordinanza ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità e costituito, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 (Conv. In L. 116/2014) e art. 12 del DPR 327/2001, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001
- il progetto esecutivo dell'intervento, anche in recepimento delle osservazioni dei proprietari a norma dell'art. 17 del DPR 327/2001, presenta alcune variazioni non sostanziali rispetto al progetto definitivo derivanti dall'ingegnerizzazione delle soluzioni progettuali del livello definitivo, ai miglioramenti ed efficientamenti degli impianti elettromeccanici e delle strutture;
- verificato che per le predette modifiche progettuali è necessario procedere alla variazione del vincolo preordinato all'esproprio apposto con Ord. 67/2019, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e dichiarare la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 c.1 lett. a) del medesimo D.P.R.;

Tenuto conto che:

- ai sensi del comma 5, art. 5 delle suddette disposizioni – Allegato B, approvate con ordinanza commissariale n. 60/2016, “*l’approvazione del progetto definitivo o, qualora tale livello venga omesso, del progetto esecutivo da parte del Commissario comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e di urgenza e di indifferibilità dei relativi lavori. Nei casi in cui non sia stato apposto il vincolo preordinato all’esproprio la dichiarazione di pubblica utilità diventa efficace al momento di tale opposizione ai sensi del successivo comma 6*”;
- ai sensi del comma 6 del medesimo art. 5, “*nel caso in cui l’intervento non sia conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o necessiti del vincolo preordinato all’esproprio, si segue la procedura di cui ai precedenti commi e il progetto, approvato e autorizzato dal Commissario ai sensi dell’art. 10 comma 6 del D.L. 91/2014, comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o opposizione del vincolo preordinato all’esproprio.*”

Considerata la particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere;

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all’acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il sottoscritto dirigente del Genio Civile Valdarno Superiore Ing. Gennarino Costabile;

INDICE

la prima seduta della **Conferenza dei servizi decisoria** da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter della legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni competenti per questa fase del procedimento che si terrà il **giorno 12 settembre 2022 alle ore 10:00 presso gli uffici della Regione Toscana – Piazza dell’Unità Italiana 1, FIRENZE – 1° piano - stanza 114 (o in alternativa al link: <https://spaces.avayacloud.com/u/gennarino.costabile@regione.toscana.it>), al fine di acquisire contestualmente tutti i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali sul progetto definitivo in oggetto.**

A tal fine

COMUNICA

- il progetto esecutivo dell’intervento denominato “*Casse di espansione di Figline – lotto Prulli*” (cod. intervento 09IR002/G4) è scaricabile dal seguente URL: https://docboxrt.regione.toscana.it/filr/public-link/file-download/2c9e80a17e35814d0182444d949377bb/48128/-3776611514641952610/elaborati_progetto_esecutivo_cassa_Prulli_CDS.zip
- le Amministrazioni in indirizzo possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni entro e non oltre il 12 agosto 2022;
- le Amministrazioni in indirizzo sono invitate a segnalare entro il 4 agosto 2022 l’eventuale necessità di acquisire ulteriori pareri di altre Amministrazioni o Uffici non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell’ambito della Conferenza stessa;
- ai sensi dell’art. 14 ter comma 3 della legge n. 241/1990, ogni Amministrazione convocata alla riunione è rappresentata da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell’Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza; pertanto si chiede di comunicare anticipatamente il nominativo, la qualifica ed eventuale atto di delega del

rappresentante tramite e-mail (marianna.bigiarini@regione.toscana.it) o PEC (regionetoscana@postacert.toscana.it indirizzata a Settore Genio Civile Valdarno Superiore);

- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non sia dotato di adeguato potere di rappresentanza o non abbia partecipato alla conferenza ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza; ai sensi del comma 1 dell'art. 5 dell'Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 60/2016, l'eventuale dissenso manifestato, deve essere motivato, a pena di inammissibilità, anche con riferimento alle specifiche prescrizioni progettuali necessarie ai fini dell'assenso;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario di Governo, i lavori della Conferenza devono concludersi non oltre 45 giorni dalla sua prima riunione;
- l'approvazione del progetto esecutivo in oggetto costituisce **variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza** delle opere ai sensi dell'art. 5 del citato allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016. A tal fine la comunicazione di avvio del procedimento è stata effettuata mediante pubblicazione in data 14/11/2018 ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001;
- le **osservazioni degli interessati**, ai quali è garantita la partecipazione ai sensi del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 40/2009, saranno **valutate in conferenza**, la quale si esprime motivatamente in merito;
- la conferenza è finalizzata all'acquisizione di **ogni parere, autorizzazione e atto di assenso necessario all'attuazione dell'intervento e alla realizzazione delle opere.**

Si informa inoltre che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.L. 50/2016 è l'ing. Marianna Bigiarini.

Per fornire eventuali chiarimenti e per acquisire e valutare eventuali osservazioni e richieste, si rimane a disposizione, ai seguenti recapiti:

Marianna Bigiarini: marianna.bigiarini@regione.toscana.it 0554387613

Lorenzo Bechi: lorenzo.bechi@regione.toscana.it 0554386379

Il Dirigente
Ing. Gennarino Costabile

BigMa